



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA TERZA MISSIONE
SETTORE INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 14.10.2024 - Rep. n. 441/2024 - prot. n. 165310 del 14.10.2024;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione - seduta del 30.10.2024 - Rep. n. 1328/2024 - prot. n. 178624 del 31.10.2024;

DECRETA

di emanare la “Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità” di cui, di seguito, si riporta il testo:

CARTA DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E NEURODIVERSITÀ

ART. 1 FINALITÀ

La presente Carta disciplina i servizi che l'Università degli Studi di Palermo eroga alle studentesse e agli studenti con disabilità e neurodiversità che partecipano ai corsi di studi del primo, secondo e terzo ciclo di formazione universitaria, con l'obiettivo di assicurare il pieno esercizio del diritto allo studio nella fase di accesso all'Università, nel percorso di studi, fino all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Ateneo si pone come obiettivo di:

- a) accogliere le diverse forme di vulnerabilità;
- b) incrementare la cultura alla inclusione;
- c) potenziare la formazione della comunità universitaria, sensibilizzando le conoscenze rispetto alle tematiche dell'inclusione;
- d) promuovere politiche volte all'inclusione, alle pari opportunità e alla valorizzazione delle diversità.

ART. 2 ORGANI E STRUTTURE DI ATENEO

Sono organi competenti per l'erogazione dei servizi descritti nella presente carta:

- a) il Centro di Ateneo per la Disabilità e la Neurodiversità (Ce.N.Dis), che individua le azioni per garantire l'inclusione;
- b) il Disability manager, che cura la promozione dei diritti e l'integrazione;
- c) i Delegati di Dipartimento alla disabilità e neurodiversità, che si occupano della mediazione tra le studentesse e gli studenti e i docenti;
- d) il Settore Inclusione, Pari opportunità e politiche di genere, che fornisce supporto amministrativo e front office alle richieste inoltrate.

ART. 3 DESTINATARI DEI SERVIZI

I servizi sono erogati alla comunità studentesca dei tre cicli di formazione universitaria in possesso di:

- a) un certificato di invalidità o una certificazione di cui alla legge n.104 del 1992 e successive modifiche e integrazioni;
- b) una certificazione della diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento - DSA (Legge 170/2010 e successive modifiche e integrazioni) rilasciata dal SSN



o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione o da altri centri/professionisti, in quest'ultimo caso, se accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal SSN. La certificazione deve essere rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita. In considerazione della situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN, il Ce.N.Dis valuta l'opportunità di ammettere anche le richieste con diagnosi di DSA di cui alla legge n. 170/2010, basate su certificazioni rilasciate da più di tre anni o prive di conformità. In questi casi il richiedente dovrà documentare di essere in attesa del rinnovo della certificazione di conformità da parte del SSN. L'Ateneo si riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione.

- c) documentazione rilasciata da uno specialista del SSN o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione che attesti i bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo che incida sull'apprendimento.

I servizi sono altresì erogati agli studenti Erasmus e visiting in possesso di una certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità, di DSA o del bisogno educativo speciale rilasciata nel paese di residenza o di cui si ha la cittadinanza, accompagnata da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, conforme al testo originale, con la relativa autocertificazione.

ART. 4 SERVIZI

L'Ateneo garantisce, a chi ne fa richiesta, i seguenti servizi:

- a) trattamento individualizzato (adattamento ai test di accesso, mediazione con i docenti, adattamenti per lezioni ed esami, adattamenti per le prove linguistiche);
- b) assistenza alla comunicazione e/o servizio di interpretariato della Lingua Italiana dei Segni (LIS);
- c) tutorato (tutor alla pari, tutor dell'apprendimento, tutor della didattica);
- d) servizio di trasporto e/o assistente alla persona;
- e) supporto agli scambi internazionali;
- f) materiali didattici e supporti tecnologici.

ART. 5 ACCESSO AI SERVIZI

L'accesso ai citati servizi deve essere richiesto tramite apposito modulo compilato in tutte le sue parti e reperibile nella pagina web dell'Ateneo dedicata, allegando la documentazione richiesta.

(<https://www.unipa.it/strutture/cendis/studenti/>).

Il Settore Inclusione, Pari opportunità e politiche di genere prende in carico la domanda e la invia al Ce.N.Dis, che valuta le richieste e assegna i servizi, individua le misure dispensative e gli strumenti compensativi, che vengono riportati in una Carta dei servizi personalizzata.

Il Settore Inclusione, Pari opportunità e politiche di genere redige la Carta dei servizi personalizzata e la trasmette a chi ha presentato la domanda, ai Delegati del Dipartimento alla disabilità e neurodiversità, alle figure TAB interessate all'erogazione dei servizi.



Il Delegato di Dipartimento alla disabilità e neurodiversità elabora insieme con la studentessa o lo studente, anche con l'ausilio del Tutor alla pari, del Tutor dell'apprendimento e dei Tutor alla didattica, il piano di lavoro consistente nell'organizzazione delle attività didattiche in relazione a quanto individuato nella Carta dei servizi personalizzata. Il Delegato di Dipartimento alla disabilità e neurodiversità comunica ai docenti le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i servizi erogati, tenendo conto del piano di lavoro.

I docenti adattano le lezioni e gli esami sulla base delle misure individuate nella Carta dei servizi personalizzata, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida di Ateneo per i docenti a favore di studenti con disabilità e neurodiversità.

Almeno 15 giorni prima della data di esame, le studentesse e gli studenti devono inoltrare richiesta per l'adattamento degli esami ai docenti interessati. Le richieste che non rispettano il termine temporale indicato non potranno essere garantite.

ART. 6

TRATTAMENTO INDIVIDUALIZZATO

Il trattamento individualizzato è definito sulla base delle richieste pervenute, in coerenza con la certificazione e la documentazione presentata, tenendo conto delle esigenze manifestate. Si concretizza nelle seguenti misure:

- a) adattamento alle prove di accesso,
- b) mediazione con i docenti,
- c) adattamenti a lezioni ed esami,
- d) adattamenti per le prove linguistiche.

ART.7

ADATTAMENTO ALLE PROVE DI ACCESSO

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010 o con certificazione attestante bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento possono beneficiare, nello svolgimento della prova di accesso ai corsi di studi dei diversi cicli di formazione universitaria di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nei relativi bandi.

Verranno adottate, sulla base delle necessità correlate alle richieste formulate, le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono.

Il candidato, con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

Il candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170 del 2010, dovrà presentare la certificazione della diagnosi rilasciata dal SSN o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal SSN. La certificazione deve essere rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita. Al candidato con diagnosi di DSA, in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida sui

disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al vigente Decreto Ministeriale è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello



definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, l'affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo).

Il candidato con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento deve presentare la documentazione rilasciata da uno specialista del SSN. Al candidato con tale tipo di diagnosi è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione su valutazione del Ce.N.Dis, che potrà anche valutare l'opportunità di altre misure compensative coerenti con la documentazione presentata. La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato.

Il Ce.N.Dis è l'organo di Ateneo incaricato ad esaminare le certificazioni di cui ai punti precedenti, ivi incluse le documentazioni straniere attestanti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento o di bisogno evolutivo speciale riconosciuta dalla normativa italiana.

ART.8

MEDIAZIONE CON I DOCENTI

La mediazione con i docenti è affidata ai Delegati alla disabilità e alla neurodiversità del Dipartimento a cui afferisce il Corso di Studi degli studenti con disabilità e neurodiversità.

I Delegati devono contattare i docenti del Corso di Studi e informarli dei servizi, delle misure dispensative e degli strumenti compensativi definiti nella Carta dei servizi personalizzata, al fine di adattare le lezioni e gli esami.

ART. 9

ADATTAMENTI PER LEZIONI ED ESAMI

La Carta dei servizi personalizzata individua gli adattamenti per lezioni ed esami.

È compito dei Delegati del Dipartimento alla disabilità e alla neurodiversità informare i docenti della tipologia di adattamenti per le lezioni e gli esami richieste nella Carta dei servizi personalizzata, in accordo con quanto previsto dalle "Linee Guida di Ateneo per i docenti a favore di studenti con disabilità e neurodiversità".

Almeno 15 giorni prima della data di esame, le studentesse e gli studenti devono inoltrare richiesta per l'adattamento degli esami ai docenti interessati. Le richieste che non rispettano il termine temporale indicato non potranno essere garantite.

Non è mai possibile chiedere riduzioni di programma o esoneri di parti dell'esame.

In casi di particolari gravità, il Ce.N.Dis può interessare la Commissione istituita dal "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche" dell'Ateneo per eventuali ulteriori adattamenti.

ART.10

ADATTAMENTI PER LE PROVE LINGUISTICHE

Possono essere previsti adattamenti per le prove di idoneità linguistica o per altri test di accertamento del livello linguistico, consistenti nel:

- a) tempo aggiuntivo del 30-50%;
- b) tutor lettore e/o scrittore;
- c) sintesi vocale o screen reader;
- d) foglio appunti (si intende un foglio bianco in cui annotare cose mentre si esegue la prova);



- e) esonero parte audio (opzione riservata agli studenti con grave deficit uditivo per le prove che prevedono parte di ascolto);
- f) interpretariato italiano LIS per la comprensione istruzioni orali.

L'adattamento per gli esami sarà comunicato dai Delegati alla disabilità e alla neurodiversità ai docenti del Corso di Studi, in accordo con quanto previsto dalle "Linee Guida di Ateneo per i docenti a favore di studenti con disabilità e neurodiversità".

Almeno 15 giorni prima della data di esame, le studentesse e gli studenti devono inoltrare richiesta per l'adattamento degli esami ai docenti interessati. Le richieste che non rispettano il termine temporale indicato non potranno essere garantite.

Non è mai possibile chiedere riduzioni di programma o esoneri di parti dell'esame.

ART. 11

ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE E SERVIZIO DI INTERPRETARIATO DELLA LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (LIS)

L'assistenza alla comunicazione e il servizio di interpretariato della Lingua Italiana dei Segni (LIS) è rivolto agli studenti sordi che potranno, su richiesta, avvalersi delle seguenti figure:

- Interprete LIS per la traduzione delle lezioni frontali, dei seminari, delle conferenze di Ateneo;
- Assistente alla comunicazione per facilitare la comprensione delle attività didattiche, laboratoriali e per l'interazione con i colleghi.

Durante lo svolgimento degli esami lo studente sordo potrà avvalersi di una delle citate figure in relazione alle proprie esigenze.

ART. 12

TUTORATO

Per venire incontro alle esigenze della comunità studentesca sono previste diverse figure di tutorato che affiancano gli studenti nel percorso universitario:

- a) i tutor alla pari,
- b) i tutor dell'apprendimento,
- c) i tutor della didattica.

ART. 13

TUTOR ALLA PARI

Il tutor alla pari ha il compito di sostenere lo studente a cui è assegnato nella vita universitaria in una dimensione di prossimità e accompagnamento. Il suo ruolo comprende le seguenti azioni:

- a) Aiuto e supporto in aula.
- b) Orientamento nel reperire materiale didattico.
- c) Mediazione con le strutture didattiche e amministrative dell'Ateneo e con il personale.
- d) Affiancamento nello studio.

Al fine di favorire l'integrazione delle studentesse e degli studenti, gli incontri di studio con il tutor alla pari si svolgono esclusivamente all'interno delle strutture universitarie e non è prevista alcuna forma di supporto domiciliare.



**ART. 14
TUTOR DELL'APPRENDIMENTO**

Il tutor dell'apprendimento è un professionista esperto di metodologie e strategie didattiche.

Il suo ruolo comprende le seguenti azioni:

- a) Supporto nell'organizzazione dei tempi e nelle modalità di studio.
- b) Individuazione di metodo di studio appropriato e autonomo.
- c) Promozione dell'apprendimento al fine di agevolare l'avanzamento delle carriere.

**ART. 15
TUTOR DELLA DIDATTICA**

Il tutor della didattica coadiuva gli studenti che incontrano ostacoli inerenti alla comprensione dei contenuti delle singole discipline. Il ruolo del tutor della didattica comprende le seguenti azioni:

- a) Consulenza individuale;
- b) Consulenza di gruppo;
- c) Esercitazioni;
- d) Corsi ad integrazione della singola materia;
- e) Supporto tesi;
- f) Informazioni riguardanti il Corso di Laurea.

**ART. 16
SERVIZIO DI TRASPORTO**

Il servizio di trasporto è rivolto alla comunità studentesca con disabilità motoria, sensoriale ed altro, certificata secondo le vigenti normative in materia, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ateneo.

Il servizio è erogato per le seguenti attività:

- a) esami;
- b) lezioni, laboratori, seminari;
- c) colloqui con docenti;
- d) pratiche burocratiche o colloqui con gli uffici amministrativi;
- e) altre attività universitarie.

**ART.17
ASSISTENZA ALLA PERSONA**

Il servizio di assistenza alla persona è erogato all'interno delle sedi dell'Ateneo o nelle strutture esterne, per le attività correlate alla formazione universitaria, quali:

- a) le lezioni, gli esami, gli esami di laurea, il colloquio con i docenti, il tirocinio;
- b) le attività correlate alla ricerca, quali la frequentazione delle biblioteche ed emeroteche, la partecipazione a congressi, giornate di studio, seminari;
- c) disbrigo pratiche di segreterie ed ERSU, il servizio mensa;
- d) partecipazione ai test di ingresso e di ammissione ai cicli di formazione.

**ART.18
SUPPORTO AGLI SCAMBI INTERNAZIONALI**

Il Ce.N.Dis promuove la mobilità delle studentesse e degli studenti con disabilità e neurodiversità. Gli studenti che sono interessati a partecipare ad un bando di mobilità internazionale possono avere supporto nel contatto con le Università straniere al fine



di verificare la disponibilità dei servizi presso le strutture di destinazione, orientando così la scelta.

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità che aderiscono al Programma Erasmus+, è prevista, in coordinamento al Servizio Speciale Relazioni Internazionali, l'erogazione di contributi economici integrativi a supporto della mobilità, secondo le regole della vigente Guida del programma Erasmus +.

Le modalità di attribuzione dei contributi sono definite nei bandi elaborati dal Servizio Speciale Relazioni Internazionali.

ART. 19

MATERIALI DIDATTICI, AUSILI E SUPPORTI TECNOLOGICI

Sono previsti materiali didattici, ausili e supporti tecnologici per agevolare la frequentazione delle lezioni, per sostenere gli esami e per garantire un proficuo studio individuale, quali:

- a) mappe concettuali;
- b) registratore digitale;
- c) PC con correttore ortografico;
- d) testi in formato digitale;
- e) programmi di sintesi vocale;
- f) calcolatrice;
- g) tabelle e formulari;
- h) materiali didattici in formati accessibili;
- i) dizionari digitali per le lingue straniere;
- j) risorse audio;
- k) foglio di calcolo;
- l) scanner con ocr-read al fine di digitalizzare testi cartacei;
- m) Software didattici dedicati.

L'uso di materiali didattici, ausili e supporti tecnologici, individuati nella Carta dei servizi personalizzata, è garantito dai Delegati alla disabilità e alla neurodiversità di concerto con i docenti del Corso di Studi e in accordo con quanto previsto dalle "Linee Guida di Ateneo per i docenti a favore di studenti con disabilità e neurodiversità".

ART. 20

MODALITA' RECLAMI

È possibile segnalare un livello di soddisfazione/insoddisfazione rispetto all'assistenza ricevuta o al servizio erogato via e-mail: cendis@unipa.it

ART. 21

QUALITA'

L'Ateneo nel perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti avvia con cadenza periodica (di norma biennale) monitoraggi e conseguenti valutazioni sulla soddisfazione dei servizi dedicati alle studentesse e agli studenti con disabilità e neurodiversità.

La rilevazione è effettuata dal Ce.N.Dis mediante la somministrazione di un questionario a cui si accede dal portale di Ateneo. Le risposte sono debitamente anonimizzate nel pieno rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza. Gli esiti delle rilevazioni condotte e i questionari somministrati sono pubblicati sul sito web dedicato. Inoltre, sono inviati al Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione per il monitoraggio e la verifica della qualità dei servizi erogati.



**ART. 22
DISPOSIZIONI FINALI**

La presente Carta dei servizi assume natura e contenuto di disciplina quadro.
Per quanto non previsto si rinvia alle norme comunitarie statali e regionali vigenti in materia.

La presente Carta entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo del Decreto Rettorale.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri